

**MORTO UN ALTRO MEDICO A BOLOGNA**

# Contagi mai così bassi, la crescita scende sotto l'1%

L'aumento di casi positivi, 225, «inferiore all'1%, in valori percentuali fra i più bassi mai registrati». Le nuove guarigioni, 435, «l'incremento maggiore in un giorno dall'inizio dell'emergenza». Purtroppo continuano i decessi, 68 ieri. I dati in regione confermano un'evoluzione al positivo dell'epidemia Covid-19.

a pagina 4 **Amaduzzi**

## IL PUNTO

# Meno positivi e più guarigioni, Bologna, muore medico 75enne

La percentuale dei tamponi positivi scende sotto l'1, ma i decessi sono ancora alti: 14 solo fra Bologna e Imola

Un aumento di casi positivi, 225 in più, «inferiore all'1%, in valori percentuali fra i più bassi mai registrati». Le nuove guarigioni sono state 435, «l'incremento maggiore in un giorno dall'inizio dell'emergenza» coronavirus. Purtroppo continuano i decessi, 68 ieri, di cui 14 tra Bologna e Imola. Fra questi c'è anche il decesso del bolognese Manuel Efraim Perez, medico 75enne presidente dell'associazione modenese di volontariato Fratres Mutinae. Perez è morto due mattine fa al Sant'Orsola. «Ha dedicato la sua esistenza alla professione — racconta il figlio, Cristian Manuel Perez, a sua volta medico —, con dedizione e infinito spirito di servizio». Peruviano di nascita, bolognese a tutti gli effetti, il dottor Manuel, come lo hanno sempre chiamato i volontari che ha fatto crescere, ha contratto la malattia andando a visitare gli anziani di una casa di riposo.

Al netto dei decessi, che so-

no dunque ancora tanti, il bollettino della Regione conferma un'evoluzione al positivo dell'epidemia in Emilia-Romagna. Una situazione confermata anche dall'analisi della Fondazione **Gimbe** che, per prevalenza e incremento percentuale dei casi, colloca la nostra regione nell'area «di raffreddamento», caratterizzata da un'alta prevalenza alimentata nelle settimane precedenti e da un incremento percentuale in corso di riduzione, insieme a Veneto, Lombardia, Marche e Bolzano. E in regione, l'unica ad essere in zona «fredda» è Modena, I dati di ieri, dunque, raccontano anche di una progressiva riduzione dei ricoveri e di guarigioni a tutto campo. Sono calati infatti anche le persone in isolamento a casa, i pazienti in terapia intensiva e i ricoverati nei reparti Covid. Questo si rispecchia nella dotazione aggiuntiva di posti letto, quelli ordinari ieri erano 4.181, tre in meno del giorno prima, ricon-

vertiti ad altre attività, e quelli di terapia intensiva 509, 3 in meno.

Fondazione **Gimbe** ha pubblicato un modello per mappare e monitorare l'evoluzione del contagio a livello regionale e provinciale, suddividendo l'Italia e le regioni per differenti aree di rischio. Il verde rappresenta l'area «fredda» con bassa prevalenza (casi totali per 100.000 abitanti) e basso incremento percentuale dei casi totali (indice che misura la velocità con cui si diffonde il virus). L'arancione è l'area in corso di «riscaldamento», con una pre-



Peso: 1-4%, 4-61%

valenza ancora bassa ma un incremento percentuale elevato. Il rosso rappresenta l'area «calda» caratterizzata da alta prevalenza che viene alimentata dall'elevato incremento percentuale dei casi. Il giallo infine rappresenta l'area in corso di «raffreddamento».

Per l'Emilia-Romagna la fotografia scattata al 20 aprile, riferita all'incremento di casi nella settimana precedente, rivela una regione in cui le province più colpite dal Covid-19 stanno ora tra la zona rossa e quella gialla. Nella zona calda c'è Parma, Reggio Emilia è a ca-

vallo tra le due zone, mentre in zona raffreddamento stanno Piacenza e Rimini. Modena è l'unica ad essere nella zona fredda, mentre Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Bologna sono in area «riscaldamento». L'obiettivo della Fondazione Gimbe è, come spiega il presidente Nino Cartabellotta — di «fornire uno strumento univoco per le decisioni di Governo e Regioni troppo spesso concentrate sulle variazioni giornaliere che alimentano facili ottimismo sui tempi di riapertura e

sottostimano i rischi».

**Marina Amaduzzi**  
marina.amaduzzi@rcs.it

**Lo studio**  
La fondazione Gimbe: Emilia nell'area di raffreddamento, cioè di casi ormai in calo

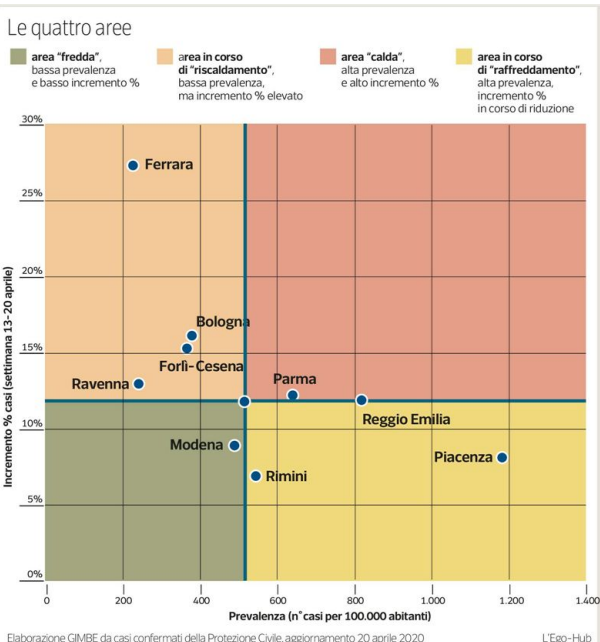
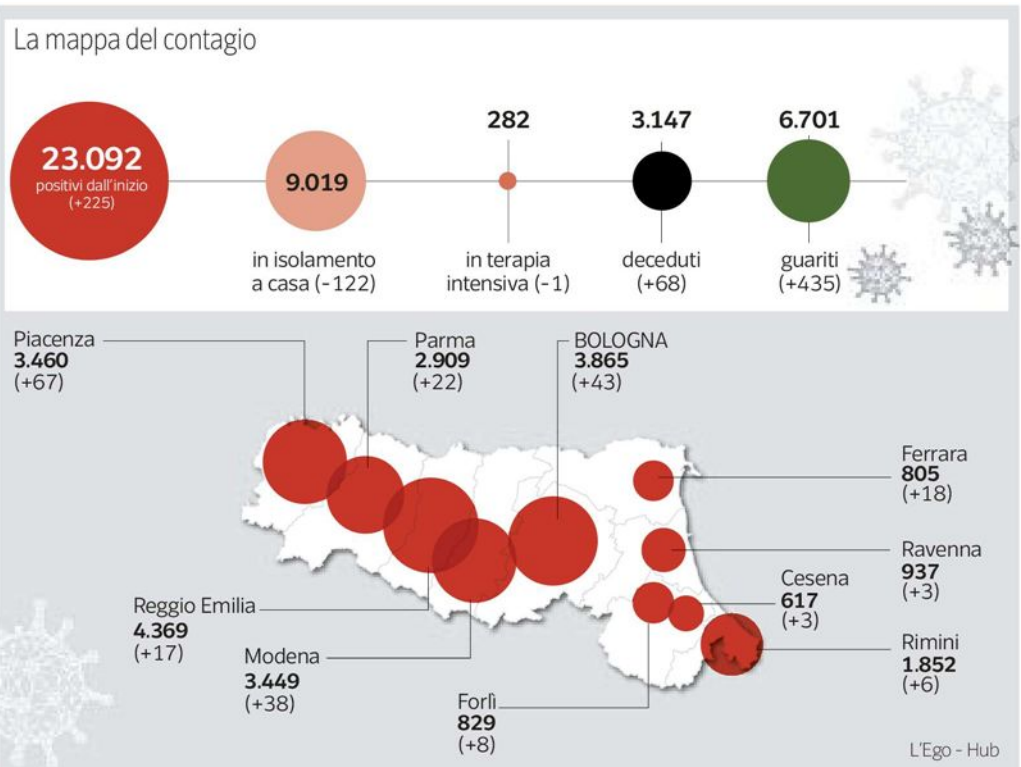
**-99**

I pazienti ricoverati nei vari reparti Covid della regione sono diminuiti di quasi 100 unità in un giorno

**Da sapere**

● Ogni giorno calano i posti letto aggiuntivi predisposti dalla rete ospedaliera regionale per affrontare l'emergenza Covid-19

● Ieri i posti letto in terapia intensiva erano 509, 3 in meno rispetto al giorno prima mentre i letti negli altri reparti Covid erano 4.181, 3 in meno



Peso:1-4%,4-61%